

# CLASS336 Markup Language: il linguaggio di markup per la gestione del Classamento Puntuale

Legge Finanziaria 2005 – comma 336

Autore: M.R.  
Data di creazione: 26 Febbraio 2005  
Ultima modifica: Settembre 2005  
Versione: 1.3

## INDICE

<b>1.</b>	<i>Il Quadro Normativo</i>	<b>2</b>
<b>1.1</b>	Tipi di dati elementari	<b>3</b>
<b>1.2</b>	Il CLASS336 Markup Language	<b>4</b>
<b>1.3</b>	La notazione utilizzata	<b>4</b>
<b>1.4</b>	I file di trasporto	<b>5</b>
<b>2.</b>	<i>Il CLASS336 Markup File (CLASS336MF)</i>	<b>6</b>
<b>2.1</b>	Struttura Gerarchica ed Elementi	<b>6</b>
<b>2.2</b>	Elemento: CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0	<b>7</b>
<b>2.3</b>	Elemento: NOTIFICA	<b>9</b>
2.3.1	Elemento: COMUNE	10
2.3.1.1	Elemento: IDENTIFICATIVO	11
2.3.1.1.1	Elemento: UIU	12
2.3.1.1.2	Elemento: PARTICELLA	12
2.3.1.2		13
2.3.1.3	Elemento: TOPON	13
2.3.1.4	Elemento: GENERALITA_DOMICILIO	13
2.3.1.5	Elemento: PROTCOM_E_DATE	13
2.3.1.6	Elemento: SINTESI_DATI_ACCERTATI	14
2.3.2	Elemento: AGENZIA	15
2.3.2.1	Elemento: UIUELAB	16
2.3.2.1.1	Elemento: NUOVO_CENSIMENTO	16
2.3.2.1.2	Elemento: PROTCAT_E_DATE	17
<b>2.4</b>	Elemento: INFO	<b>18</b>
<b>2.5</b>	Elemento: EOF	<b>18</b>
<b>2.6</b>	Il CLASS336 descritto in termini di XML Schema	<b>19</b>
<b>3.</b>	<i>Qualità ed attendibilità dei dati</i>	<b>35</b>
<b>3.1</b>	La validazione sintattica	<b>35</b>
3.1.1	Il Document Type Definition (DTD) per i CLASS336MF	36
3.1.2	L'Xml Schema (XSD) per i CLASS336MF	38
<b>4.</b>	<i>Esempio di CLASS336MF</i>	<b>45</b>

## 1. Il Quadro Normativo

La legge Finanziaria 2005 30/12/2004 n° 311 propone numerosi commi riferibili ad attività di classamento parziale (articolo 1, comma 335) o puntuale (articolo 1, commi 336-337). Il linguaggio CLASS336 è stato ideato per assolvere alle problematiche di trasporto dei dati nell'ambito delle attività di cui al solo comma 336. Per completezza documentativa si riportano comunque nel seguito tutti e tre i commi sopra citati.

335. La revisione parziale del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata site in microzone comunali, per le quali il rapporto tra il valore medio di mercato individuato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138, e il corrispondente valore medio catastale ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili si discosta significativamente dall'analogo rapporto relativo all'insieme delle microzone comunali, è richiesta dai comuni agli Uffici provinciali dell'Agenzia del territorio. Per i calcoli di cui al precedente periodo, il valore medio di mercato è aggiornato secondo le modalità stabilite con il provvedimento di cui al comma 339. L'Agenzia del territorio, esaminata la richiesta del comune e verificata la sussistenza dei presupposti, attiva il procedimento revisionale con provvedimento del direttore dell'Agenzia medesima.

336. I comuni, constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate la presentazione di atti di aggiornamento redatti ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701. La richiesta, contenente gli elementi constatati, tra i quali, qualora accertata, la data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, è notificata ai soggetti interessati e comunicata, con gli estremi di notificazione, agli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio. Se i soggetti interessati non ottemperano alla richiesta entro novanta giorni dalla notificazione, gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono, con oneri a carico dell'interessato, alla iscrizione in catasto dell'immobile non accatastato ovvero alla verifica del classamento delle unità immobiliari segnalate, notificando le risultanze del classamento e la relativa rendita. Si applicano le sanzioni previste per le violazioni dell'articolo 28 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni.

337. Le rendite catastali dichiarate o comunque attribuite a seguito della notificazione della richiesta del comune di cui al comma 336 producono effetto fiscale, in deroga alle vigenti disposizioni, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, indicata nella richiesta notificata dal comune, ovvero, in assenza della suddetta indicazione, dal 1° gennaio dell'anno di notifica della richiesta del comune.

## 1.1 Tipi di dati elementari

I tipi di dati elementari tramite i quali saranno codificate tutte le informazioni sono riportati nella tabella seguente.

ID tipo dato elementare	Tipo dato elementare	Descrizione
C	CARATTERE	Stringa di caratteri <sup>1</sup> di lunghezza indefinita
#C - ove # è un intero positivo	CARATTERE	Stringa di esatti # caratteri (ad es. 5C, stringa di esatti 5 caratteri)
M#C - ove # è un intero positivo	CARATTERE	Stringa di al massimo # caratteri, ovvero numero di caratteri compreso nel range [0..#], estremi inclusi (ad es. M4C stringa di al massimo 4 caratteri)
r[ #-#]C - ove # è un intero positivo	CARATTERE	Stringa il cui numero di caratteri è nel range [#-#], estremi inclusi (ad es. r[1-4]C stringa di al minimo 1 carattere ed al massimo 4 caratteri)
I	INTERO	Intero di lunghezza indefinita
#I - ove # è un intero positivo	INTERO	Intero descritto da esatti # caratteri, comprensivi di (eventuale) segno (ad es. 5I, intero di esatti 5 caratteri)
M#I - ove # è un intero positivo	INTERO	Intero descritto al massimo da # caratteri, ovvero numero di caratteri compreso nel range [0..#], estremi inclusi (ad es. M4I intero di al massimo 4 caratteri)
r[ #-#]I - ove # è un intero positivo	INTERO	Intero il cui numero di caratteri è nel range [#-#], estremi inclusi (ad es. r[2-4]I intero espresso da al minimo 2 caratteri, ed al massimo 4 caratteri)
#R - ove # è un intero positivo	REALE	Un reale descritto da esatti # caratteri, comprensivi di (eventuale) segno, del punto separatore delle cifre decimali, e delle cifre decimali. (ad es. 12R reale di esatti 12 caratteri)
M#R - ove # è un intero positivo	REALE	Un reale descritto al massimo da # caratteri, comprensivi di (eventuale) segno, del punto separatore delle cifre decimali, e delle cifre decimali. (ad es. M12R reale di al massimo 12 caratteri)

Tabella dei tipi di dati elementari

<sup>1</sup> Qualsiasi stringa (C, #C o M#C o r[ #-#]C) deve contenere solamente quei caratteri che nelle tabelle ASCII vanno dal codice decimale 32 al codice 126, con esclusione dei caratteri: “di codice decimale 34, & di codice decimale 38, ‘ di codice decimale 39, < di codice decimale 60, = di codice decimale 61, > di codice decimale 62. La limitazione del range dei caratteri è dovuta alla osservazione che numerosi analizzatori sintattici (parser) utilizzati per controllare linguaggi di markup non sono (attualmente) in grado di operare correttamente su di un range di codifica di caratteri più esteso. L'esclusione dei caratteri ‘, “, &, <, =, > è dovuta all'essere tali caratteri “speciali” in ambito XML. Nel caso si dovessero assolutamente utilizzare caratteri che hanno nelle tabelle ASCII codici decimali superiori al 126 (ad es. caratteri del tipo à, è, ù, °, £, §, ecc) o si dovessero assolutamente utilizzare i caratteri “speciali” (‘, “, &, <, =, >) ciò è ancora possibile, occorrerà però indicare tali caratteri nella stringa utilizzando la seguente sintassi:

&#valore;  
ove valore è il codice decimale del carattere. Ad esempio la stringa V° cantoniera contenente il carattere ° di codice decimale 176 andrebbe scritta come V&#176; cantoniera. Ad esempio la stringa Cesare & figli andrebbe scritta come Cesare &#38; figli. Alternativamente è anche possibile, per i soli caratteri accentati (à, è, ì, ò, ù), “simularli” introducendoli nella stringa come caratteri ordinari seguiti da un accento grave (ad es. Via Giacchè divenrebbe Via Giacche’).

## 1.2 Il CLASS336 Markup Language

Il linguaggio a markup CLASS336 è realizzato secondo la grammatica XML. Tale linguaggio è stato ideato ai fini di un dialogo tra Comuni ed Agenzia del Territorio, ai fini della gestione del classamento puntuale. Il linguaggio CLASS336 è, quindi, solo uno strumento informatico, e come tale deve essere visto inserito nell'ambito di un workflow organizzativo e di gestione dell'intero processo governato d'intesa tra Comuni ed Agenzia del Territorio.

## 1.3 La notazione utilizzata

Nella presente sezione viene descritta la notazione che verrà utilizzata nella descrizione del linguaggio CLASS336.

Un qualsiasi documento basato su di un linguaggio costruito tramite le regole XML può essere visto come composto di elementi denominati nodi. Ciascun nodo può avere propri attributi, riferimenti a nodi figli e/o un proprio dato. L'insieme dei nodi concorre a realizzare una struttura informatica di albero (o di foresta nel caso più generale). Esiste quindi un nodo padre al quale fanno riferimento nodi figli, ed a ciascun figlio fanno ancora riferimento altri sotto-figli, e così via sino a giungere a nodi terminali (foglie), ovvero a nodi privi di figli<sup>2</sup>. Per la descrizione degli elementi del linguaggio CLASS336 sono utilizzate seguenti notazioni grafiche.

- Gli elementi riportati in rettangoli a linea continua sono obbligatori.
- Gli elementi contornati/contenuti da rettangoli a linea tratteggiata sono opzionali.
- Il simbolo  indica che l'elemento che lo precede è composto dalla serie di elementi posti a destra del simbolo.
- Il simbolo  indica che l'elemento raggruppa altri elementi ma che, nel diagramma in cui è presente, l'elemento non è stato esploso.
- Il simbolo  indica una selezione mutuamente esclusiva (logica XOR) tra elementi.
- Per ogni elemento può essere indicato il numero minimo e massimo di occorrenze.

Nella descrizione di ciascun elemento verranno anche generalmente proposte due tabelle. La prima è descrittiva del nome dell'elemento, degli eventuali valori che l'elemento può assumere, del tipo elementare di dato con il quale i valori dell'elemento devono essere codificati, del nome dell'elemento (nodo) predecessore, e del significato dell'elemento.

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
---------------	-----------------	-------------------------	-------------------	----------------------

Quindi verrà proposta una seconda tabella descrittiva degli eventuali attributi del nodo.

<sup>2</sup> Per una descrizione esaustiva dell'XML si rimanda ai documenti presenti del sito ufficiale del World Wide Web Consortium <http://www.w3.org/>.

La seconda tabella e' descrittiva del nome dell'attributo, degli eventuali valori che l'attributo puo' assumere, del tipo elementare di dato con il quale i valori dell'elemento devono essere codificati, e del significato dell'attributo.

Nome attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
----------------	------------------	-------------------------	-----------------------

Nella descrizione di elementi ed attributi tamite le tabelle si assumeranno le seguenti convenzioni.

- Al segno grafico | corrispondera' il significato di opzione tra possibilità mutuamente esclusive.
- A campo vuoto della tabella corrispondera' il significato di valore arbitrario, sempre nel rispetto del tipo di dato elementare indicato.
- Alla dizione "Null" corrispondera' la non presenza di quel valore.
- Alla dizione "NA" corrispondera' la non applicabilita' di quanto descritto dal campo della tabella.
- Alla dizione "libero" corrispondera' il significato di valore arbitrario (sempre nel rispetto del tipo di dato elementare) nell'ambito di una opzione tra piu' possibilita'.

Inoltre poiche' l'XML propone una grammatica sensibile al contesto, nel CLASS336ML si adotta la regola generale che i nomi degli attributi sono sempre espressi in caratteri minuscoli, mentre i nomi degli elementi ed i valori predefiniti sono sempre in caratteri maiuscoli.

## 1.4 I file di trasporto

Gli elementi definiti dal CLASS336 Markup Language sono utilizzati per popolare opportuni file. Tali file dovranno avere nomi composti dalla giustapposizione di:

- codice a quattro caratteri descrittivo del Comune (ad es. H282, indicativo del Comune di Rieti) o dell'Ufficio dell'Agenzia (ad es. RM\_\_, indicativo dell'Ufficio di Roma) che produce il file;
- carattere "\_";
- tre caratteri che codificano chi spedisce il file (COM = Comune, CAT = Catasto);
- carattere "\_";
- data nel formato ggmmaa\_hhmmss;
- estensione ".cla".

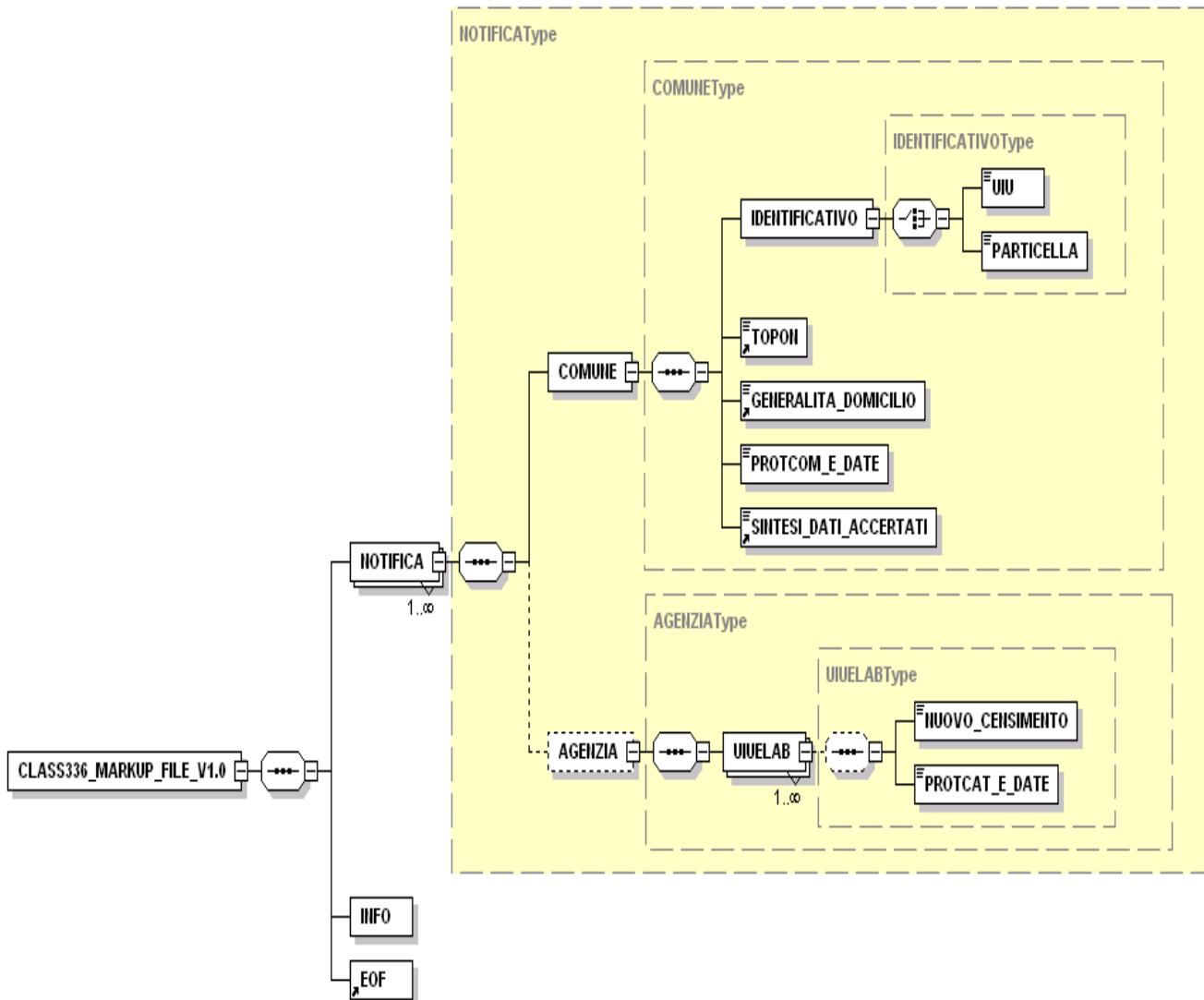
Ad esempio il file prodotto e spedito dal Comune di Rieti (codice H282) il 1 gennaio del 2005 alle ore 6, un minuto ed un secondo del mattino avrà codifica: H282\_COM\_010105\_060101.cla. Si noti che le informazioni riportate in ggmmaa\_hhmmss ed il codice descrittivo del Comune o dell'Ufficio dell'Agenzia dovranno essere uguali alle analoghe informazioni reperibili nell'elemento "INFO" (vedi

nel seguito).

## 2. Il CLASS336 Markup File (CLASS336MF)

### 2.1 Struttura Gerarchica ed Elementi

Nella presente sezione vengono descritti gli elementi che popolano il CLASS336 Markup File (CLASS336MF) e la relativa struttura gerarchica. Il CLASS336MF e' popolato da elementi organizzati secondo la seguente struttura gerarchica.



L'unico ordinamento che deve essere mantenuto tra gli elementi del primo livello (ovvero tra i nodi figli della radice CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0) e' che l'elemento INFO deve essere il penultimo figlio e l'elemento EOF l'ultimo. Sono da seguire rigorosamente le relazioni d'ordine che la struttura gerarchica descrive tra gli elementi al di sotto del primo livello. Si noti come l'elemento AGENZIA possa essere o non essere presente. Se presente esso deve essere seguito almeno da un elemento UIUELAB. Entro l'elemento UIUELAB vi può essere o meno la indissolubile coppia degli elementi NUOVO\_CENSIMENTO e PROTCAT\_E\_DATE.

L'elemento CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0 deve essere preceduto da una testata fissa, normata dall'XML, che fornisce informazioni sulla versione dell'XML utilizzata e sulla metodiche di controllo e decodifica del file. Tale testata, ove si volesse utilizzare il file di controllo/validazione DTD (vedi capitolo "La vadizione sintattica"), deve essere la seguente.

```
<xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1">
<!DOCTYPE CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0 SYSTEM "CLASS336.dtd">
```

Qualora, viceversa, si volesse utilizzare il file di controllo/validazione XSD (vedi capitolo "La vadizione sintattica"), la seconda riga della testata sopra descritta deve essere sostituita con la seguente, che diviene, in questo caso, anche il primo nodo radice dell'intero file.

```
<CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0 xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-
instance" xsi:noNamespaceSchemaLocation="CLASS336.xsd">
```

Maggiori informazioni sulla particolarità insite in tali testate verranno fornite nel capitolo relativo alla validazione sintattica.

La scelta progettuale effettuata nella definizione del CLASS336ML è stata quella di limitare al massimo l'opzionalità della presenza di elementi ed attributi e dei loro valori. L'assenza di valore in un attributo e/o elemento, quando tale valore non è ovviamente fondamentale e quando non indicato diversamente, è esprimibile non valorizzando il campo (stringa dal valore nullo). La possibilità di assenza di valore è anche desumibile sia dal tipo elementare di dato presente che dalla consultazione dell'Xml Schema riportato della sezione "La validazione sintattica".

## 2.2 Elemento: CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0

E' l'elemento (il nodo radice) che indica l'inizio del documento. Tutti i successivi elementi del CLASS336MF dovranno essere gerarchicamente figli (ovvero essere contenuti all'interno) di tale elemento.

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato
CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0	Null	NA	Nessuno (radice)	Tag radice, deve essere unico.

## Elenco Attributi

L'elemento non possiede attributi.

Esempio (logico) di uso dell'elemento: CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0, nei due casi di utilizzo rispettivamente di DTD o XSD.

Nel caso di utilizzo di DTD

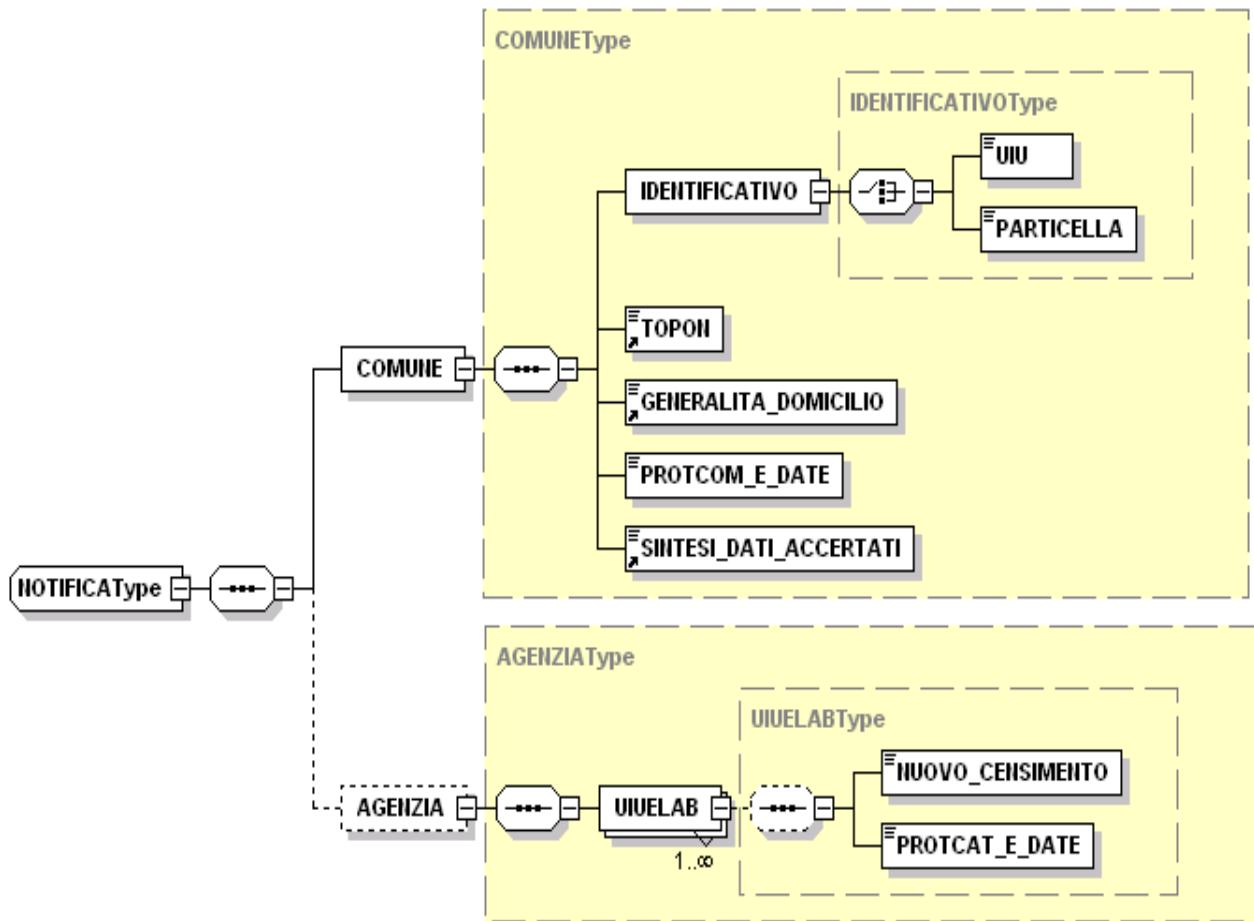
```
<CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0>
... ulteriori elementi del CLASS336MF
</CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0>
```

nel caso di utilizzo di XSD

```
<CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="CLASS336.xsd">
... ulteriori elementi del CLASS336MF
</CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0>
```

## 2.3 Elemento: NOTIFICA

L'elemento NOTIFICA presenta la seguente struttura.



### Elemento: NOTIFICA

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
NOTIFICA	Null	NA	CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0	Contiene tutti gli elementi e le informazioni relative ad una Notifica

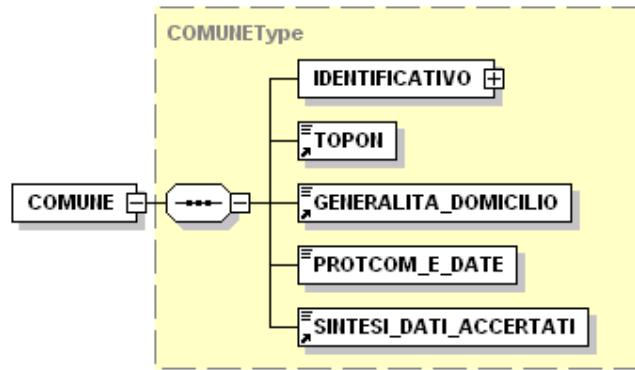
L'elemento NOTIFICA possiede attributi.

Esempio di elemento: NOTIFICA

```
<NOTIFICA>
.....
</NOTIFICA>
```

### 2.3.1 Elemento: COMUNE

L'elemento COMUNE presenta la seguente struttura.



Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
COMUNE	Null	NA	NOTIFICA	Racchiude la sequenza degli elementi di pertinenza del Comune.

Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo

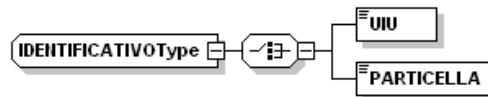
azione	1 2 3 4 5  6 7	II	Flag che indica, per la notifica in oggetto, una azione/esito decisa/o dal Comune.  1. Il Comune indica all'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio che è stata NOTIFICATA all'interessato la richiesta di un aggiornamento catastale 2. Annullamento per inesattezza nei dati 3. Annullamento per inesistenza dei presupposti della violazione 4. Recesso per altri motivi, entro i termini 5. Posizione chiusa per esito ricevuto UGUALE esito atteso 6. Segnalazione da evadere mediante intervento dell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio per esito ricevuto DIVERSO da esito atteso 7. Il Comune indica all'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio che è stato inviato AVVISO BONARIO all'interessato al fine di una richiesta di aggiornamento catastale
nota		M50C	Note relative a chiarimenti (estremi atti pregeressi, ecc...)

### Esempio di elemento: COMUNE

```
<COMUNE azione="1" nota="">
.....
</COMUNE>
```

#### 2.3.1.1 Elemento: IDENTIFICATIVO

L'elemento IDENTIFICATIVO presenta la seguente struttura.



I due elementi UIU e PARTICELLA sono mutuamente esclusivi (logica XOR), nel senso che un elemento IDENTIFICATIVO può avere un solo figlio, il quale può essere UIU o PARTICELLA.

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
IDENTIFICATIVO	Null	NA	COMUNE	Individua la sequenza degli elementi descrittivi dell'identificativo.

#### Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
codcom		4C	Il codice del Comune a cui afferiscono le informazioni del successivo nodo figlio, sia esso UIU o PARTICELLA (ad es. il codice H282 rappresentativo del Comune di Rieti)

### Esempio di elemento: IDENTIFICATIVO

```
<IDENTIFICATIVO codcom="H282">
.....
</IDENTIFICATIVO>
```

#### 2.3.1.1.1 Elemento: UIU

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
UIU		r[1-5]C	IDENTIFICATIVO	Dati dell'UIU. Nel valore dell'elemento è riportato il numero di particella.

#### Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
sezcens		M1C	La sezione censuaria.
sezurb		M3C	La sezione del CEU (Catasto Edilizio Urbano).
foglio		r[1-4]C	Il foglio
den		M4I	Il denominatore, ove esistente, ovvero nei Comuni ove vige il Catasto Fondiario
sub		M4C	Il subalterno

### Esempio di elemento: UIU

```
<UIU sezcens="A" sezurb="B" foglio="12" den="" sub="">321</UIU>
```

#### 2.3.1.1.2 Elemento: PARTICELLA

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
PARTICELLA		r[1-5]C	IDENTIFICATIVO	I dati identificativi della particella. Nel valore dell'elemento è riportato il numero di particella.

#### Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
sezcens		M1C	La sezione censuaria.
foglio		r[1-4]I	Il foglio
den		M4I	Il denominatore, ove esistente, ovvero nei Comuni ove vige il Catasto Fondiario
sub		M4I	Il subalterno, ove disponibile

#### Esempio di elemento: PARTICELLA

```
<PARTICELLA sezcens="" foglio="1" den="" sub">1</PARTICELLA>
```

#### 2.3.1.2

#### 2.3.1.3 Elemento: TOPON

---

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
TOPON		r[1-60]C	COMUNE	La toponomastica, riportata come valore dell'elemento

L'elemento non possiede attributi.

#### Esempio di elemento: TOPON

```
<TOPON>Via Garibaldi 132</TOPON>
```

#### 2.3.1.4 Elemento: GENERALITA\_DOMICILIO

---

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
GENERALITA_DOMICILIO		r[1-100]C	COMUNE	Riporta nel valore le generalità ed il domicilio dei destinatari della notifica

L'elemento con contiene attributi

#### Esempio di elemento: GENERALITA\_DOMICILIO

```
< GENERALITA_DOMICILIO>
  Mario Rossi, Via S. Giovanni Bosco, 137
</GENERALITA_DOMICILIO>
```

#### 2.3.1.5 Elemento: PROTCOM\_E\_DATE

---

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
PROTCOM_E_D		r[1-20]C	COMUNE	Individua il protocollo e

ATE				la sequenza delle date. Nel valore dell'elemento è riportato il protocollo.
-----	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------

### Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
dviolazione		M10C	Data, se conosciuta, della violazione, nel formato "GG/MM/AAAA" (ad es. 13/12/2001)
dnotifinoltrata		r[8-10]C	Data della richiesta inoltrata ai destinatari, nel formato "GG/MM/AAAA"
dnotifavvenuta		r[8-10]C	Data della avvenuta notifica nel formato "GG/MM/AAAA"

### Esempio di elemento: **PROTCOM\_E\_DATE**

```
<PROTCOM_E_DATE
dviolazione="13/12/2001" dnotifinoltrata="17/1/2002"
dnotifavvenuta="20/1/2002">
Protocollo/Nro.1/234/abc
</PROTCOM_E_DATE>
```

#### **2.3.1.6 Elemento: SINTESI\_DATI\_ACCERTATI**

---

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
SINTESI_DATI_ACCERTATI	1 2 3 4 5  6 7 8 9 10  11	r[1-2]I	COMUNE	<p>La sintesi dei dati accertati. Nel valore del elemento è riportata un codice/causale.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>uiu non dichiarate in catasto ed afferenti a fabbricati urbani già noti</li> <li>uiu con diversa destinazione d'uso derivante da interventi edilizi</li> <li>uiu con destinazione d'uso autorizzata ma non coerente in catasto</li> <li>uiu con forte incremento di valore dovuta a ristrutturazione</li> <li>uiu con forte incremento di valore dovuta a manutenz. straordinaria</li> <li>uiu variate nella consistenza catastale</li> <li>uiu variate nelle caratt. tipologiche, distributive e/o impiantistiche</li> <li>uiu sottoposte a restauro e/o risanamento conservativo</li> </ol>

				9. uiu non dichiarate in catasto afferenti a fabbricati di nuova costruzione 10. uiu già esenti da imposta ed ora soggette a tassazione (ex fab. rurali) 11. altre uiu già esenti da imposta ed ora soggette a tassazione
--	--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

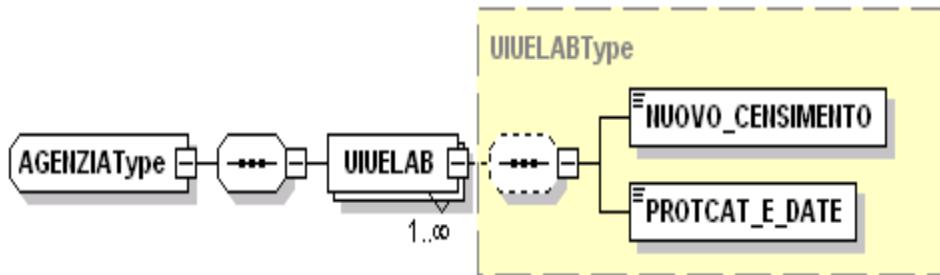
L'elemento non contiene attributi

Esempio di elemento: SINTESI\_DATI\_ACCERTATI

```
<SINTESI_DATI_ACCERTATI>1</SINTESI_DATI_ACCERTATI>
```

### 2.3.2 Elemento: AGENZIA

L'elemento Agenzia è presente solo quando l'Agenzia comunica qualcosa al Comune in riferimento ad elementi NOTIFICA precedentemente pervenuti dal Comune. Nel CLASS336 l'elemento AGENZIA presenta la seguente struttura. Si noti come l'elemento UIUELAB sia sempre presente. Esso può essere seguito o meno da entrambi i due elementi figli NUOVO\_CENSIMENTO e PROTCAT\_E\_DATE. Tali due figli devono essere quindi contemporaneamente assenti o presenti.



Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
AGENZIA	Null	NA	NOTIFICA	Individua la sequenza degli elementi di pertinenza dell'Agenzia.

L'elemento non contiene attributi

Esempio di elemento: AGENZIA

```
<AGENZIA>
```

.....

</AGENZIA>

### **2.3.2.1 Elemento: UIUELAB**

---

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
UIUELAB	Null	NA	AGENZIA	Individua la sequenza degli elementi di pertinenza dell'Agenzia relativi ad una UIU trattata.

#### Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
esito	1 2 3  4 5 6  7 8 9  10	r[1-2]I	<p>Nel valore dell'attributo è riportata l'azione effettuata dall'Agenzia.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dati insufficienti, errati o incoerenti nell'oggetto</li> <li>2. Dati insufficienti, errati o incoerenti nel soggetto</li> <li>3. Immobile non più presente in BD (variato o soppresso precedentemente alla data di notifica comunale ai sensi del comma 336 della legge 311/2004)</li> <li>4. Aggiornamento d'ufficio per informazioni già in suo possesso</li> <li>5. Variazione di classamento non necessaria</li> <li>6. Variazione di classamento non necessaria (per proprietà pubblica)</li> <li>7. Aggiornamento dell'immobile coerente con variazione attesa</li> <li>8. Aggiornamento dell'immobile INCOERENTE con variazione attesa</li> <li>9. Immobile con ricorso pendente in Commissione Tributaria (riferito a documento con data successiva alla data di violazione)</li> <li>10. Tempo scaduto. E' stato superato il tempo, concesso per legge, di attesa, da parte del Catasto, della presentazione, da parte delle parti, di atti di aggiornamento</li> </ol>

#### Esempio di elemento: UIUELAB

```
<UIUELAB esito="1">
.....
</UIUELAB>
```

##### **2.3.2.1.1 Elemento: NUOVO\_CENSIMENTO**

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
NUOVO_CENSIMENTO		4C	UIUELAB	Nuovi dati di censimento/classamento. Nel valore dell'elemento è riportato il

			codice del Comune.
--	--	--	--------------------

### Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
sezcens		M1C	La sezione censuaria
sezurb		M3C	La sezione del CEU
foglio	r[1-4]C		Il foglio
num	r[1-5]C		Il numero di particella
den	M4I		L'eventuale denominatore
sub	M4C		Il subalterno
zcens	M3C		La zona censuaria
categ	r[1-3]C		La categoria
classe	M2C		La classe
cons	M6C		La consistenza
rend	M11C		La rendita

### Esempio di elemento: NUOVO\_CENSIMENTO

```
<NUOVO_CENSIMENTO sezcens="A" sezurb="B" foglio="12" num="21" den="" sub="8" zcens="6" categ="A02" classe="5" cons="5,5" rend="1495,00">  
H501</NUOVO_CENSIMENTO>
```

#### 2.3.2.1.2 Elemento: PROTCAT\_E\_DATE

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
PROTCAT_E_DATE		M14C	UIUELAB	Le date di avvenuta notifica ed inserimento in atti dell'Agenzia. Nel valore dell'elemento è riportato il protocollo di accatastamento o variazione

### Elenco attributi

Nome Attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
dpresagg		M10C	Data di presentazione dell'accatastamento/variazione nel formato "GG/MM/AAAA". A tale data è riferito il protocollo riportato nel valore dell'elemento.
dinatti		M10C	Data dell'inserimento in atti del nuovo accertamento nel formato "GG/MM/AAAA"
dnotif		M10C	Data della notifica del nuovo accertamento nel formato "GG/MM/AAAA"

### Esempio di elemento: PROTCAT\_E\_DATE

```
<PROTCAT_E_DATE dpresagg="09/12/2004" dinatti="10/12/04" dnotif="13/12/2004">  
2004/RI003
```

</PROTCAT\_E\_DATE>

## 2.4 Elemento: INFO

Riporta informazioni generali sulla tipologia dei dati cartografici.

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
INFO	Null	NA	CLASS336_MARKUP_FIL_E_V1.0	Riporta informazioni generali sui dati

### Elenco attributi

Nome attributo	Valore attributo	ID tipo dato elementare	Significato attributo
tipoente	COMUNE   AGENZIA	r[6-7]C	Il tipo di ente che trasmette il file: il COMUNE o l'AGENZIA
codente		4C	Il codice dell'ente (il codice del Comune o dell'Ufficio dell'Agenzia) che ha prodotto il file (ad es. H501 quale codice del Comune di Roma).
dataora		r[14-19]C	La data e ora di creazione/aggiornamento del file (data/ora di sistema) nel formato “GG/MM/AAAA hh.mm.ss”
nnotifica		r[I-3]I	Il numero di elementi NOTIFICA presente nel file. Tale numero deve essere limitato ad un max di 999 elementi, per prevenire problematiche di trasmissione.
nagenzia		r[I-3]I	Il numero di elementi AGENZIA presenti nel file. In caso di assenza di tale elementi porre “0”

Si noti che le informazioni riportate in “dataora” ed in “codente” devono essere uguali a quelle presenti nel nome del file (cfr. 1.4 I file di trasporto). Inoltre in caso di tipoente = “AGENZIA”, ovvero di file prodotto da un Ufficio dell’Agenzia, codente conterrà la ex sigla automobilistica identificativa dell’Ufficio seguita da due caratteri “\_\_” (ad es. l’Ufficio dell’Agenzia di Roma proporrebbe codice “RM\_\_”).

### Esempio di elemento: INFO

```
<INFO tipoente="COMUNE" codente="H501" dataora="11/01/2001 19.07.14"  
nnotifica="10" nagenzia="0"></INFO>
```

## 2.5 Elemento: EOF

Elemento indicatore di termine dei dati.

Nome elemento	Valore elemento	ID tipo dato elementare	Nodo predecessore	Significato elemento
EOF	Null	NA	CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0	Indicatore di termine dei dati

#### Elenco attributi

L'elemento non ha attributi.

Poiche' tale elemento non trasporta ne' valori ne' attributi, in quanto serve solo quale indicatore di termine dei dati, la sua codifica non segue la regola generale di apertura e successiva chiusura della etichetta (es. <AAAA...>..</AAAA>), ma deve essere codificato tramite la sintassi semplificata descritta nell'esempio, e che indica contemporanea apertura e chiusura dell'elemento EOF.

Esempio di elemento: EOF

<EOF/>

## 2.6 Il CLASS336 descritto in termini di XML Schema

La descrizione del CLASS336 Markup Language in termini di XML Schema è utile per poter assumere ulteriori informazioni circa elementi, attributi e valori. Si è comunque riscontrato che non tutti gli analizzatori sintattici validanti commerciali (parser validanti) sono in grado di operare correttamente quando si utilizzano nell'XML Schema sottotipi di tipi elementari di dati. Per venire incontro a tali problematiche tecniche si è quindi optato per un XML Schema più lasco nella definizione dei tipi di dati, e tale da privilegiare il tipo elementare "string". Tale scelta comporta la massima fruibilità dell'XML Schema su qualsiasi parser validante commerciale, pur depotenziandone le (parziali) capacità di controllo semantico. La completa aderenza al linguaggio CLASS336 deve quindi sempre essere perseguita facendo puntuale riferimento, oltre che all'XML schema proposto nel seguito, anche alle descrizioni presenti in tutte le tabelle precedenti, nelle quali si dettaglia puntualmente il tipo di valore che deve essere utilizzato in ciascun elemento ed attributo.

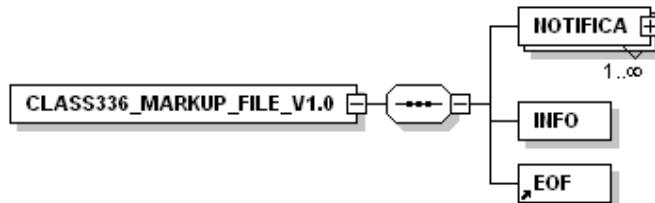
### Schema CLASS336.xsd

schema location: [C:\CLASS336\FILE\\_CLASS336\CLASS336.xsd](C:\CLASS336\FILE_CLASS336\CLASS336.xsd)

Elements	Complex types
<a href="#">CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0</a>	<a href="#">AGENZIAType</a>
<a href="#">EOF</a>	<a href="#">COMUNEType</a>
<a href="#">GENERALITA_DOMICILIO</a>	<a href="#">IDENTIFICATIVOType</a>
<a href="#">SINTESI_DATI_ACCERTATI</a>	<a href="#">INFOType</a>
<a href="#">TOPON</a>	<a href="#">NOTIFICAType</a>
	<a href="#">NUOVO_CENSIMENTOType</a>
	<a href="#">PARTICELLAType</a>
	<a href="#">PROTCAT_E_DATEType</a>
	<a href="#">PROTCOM_E_DATEType</a>
	<a href="#">UIUELABType</a>
	<a href="#">UIUType</a>

### element CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0

diagram

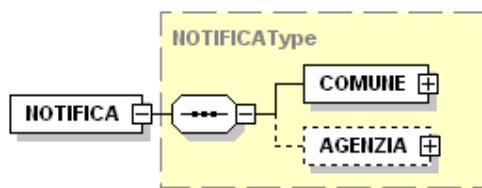


children [NOTIFICA](#) [INFO](#) [EOF](#)

source <xs:element name="CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0">  
<xs:complexType>  
<xs:sequence>  
  <xs:element name="NOTIFICA" type="NOTIFICAType" maxOccurs="unbounded"/>  
  <xs:element name="INFO" type="INFOType"/>  
  <xs:element ref="EOF"/>  
</xs:sequence>  
</xs:complexType>  
</xs:element>

### element CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0/NOTIFICA

diagram



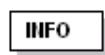
type [NOTIFICAType](#)

children [COMUNE](#) [AGENZIA](#)

source <xs:element name="NOTIFICA" type="NOTIFICAType" maxOccurs="unbounded"/>

### element CLASS336\_MARKUP\_FILE\_V1.0/INFO

diagram



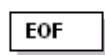
type [INFOType](#)

attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	tipoeente	xs:string	required			
	codente	xs:string	required			
	dataora	xs:string	required			
	nnotifica	xs:string	required			
	nagenzia	xs:string	required			

source <xs:element name="INFO" type="INFOType"/>

### element EOF

diagram



used by element [CLASS336 MARKUP FILE V1.0](#)

source <xs:element name="EOF">  
<xs:complexType/>  
</xs:element>

### element GENERALITA\_DOMICILIO

diagram



type restriction of xs:string

used by complexType [COMUNEType](#)

facets minLength 1  
maxLength 100

source <xs:element name="GENERALITA\_DOMICILIO">  
<xs:simpleType>  
<xs:restriction base="xs:string">  
<xs:minLength value="1"/>  
<xs:maxLength value="100"/>  
</xs:restriction>  
</xs:simpleType>  
</xs:element>

### element SINTESI\_DATI\_ACCERTATI

diagram



type restriction of xs:string

used by complexType [COMUNEType](#)

facets enumeration 1  
enumeration 2  
enumeration 3  
enumeration 4  
enumeration 5  
enumeration 6  
enumeration 7  
enumeration 8  
enumeration 9  
enumeration 10  
enumeration 11

source <xs:element name="SINTESI\_DATI\_ACCERTATI">  
<xs:simpleType>  
<xs:restriction base="xs:string">  
<xs:enumeration value="1"/>  
<xs:enumeration value="2"/>  
<xs:enumeration value="3"/>  
<xs:enumeration value="4"/>  
<xs:enumeration value="5"/>  
<xs:enumeration value="6"/>  
<xs:enumeration value="7"/>  
<xs:enumeration value="8"/>  
<xs:enumeration value="9"/>  
<xs:enumeration value="10"/>  
<xs:enumeration value="11"/>  
</xs:restriction>  
</xs:simpleType>  
</xs:element>

### element **TOPON**

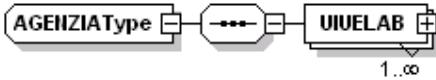
diagram



type restriction of **xs:string**  
used by complexType [\*\*COMUNEType\*\*](#)  
facets minLength 1  
maxLength 60  
source <xs:element name="TOPON">  
  <xs:simpleType>  
    <xs:restriction base="xs:string">  
      <xs:minLength value="1"/>  
      <xs:maxLength value="60"/>  
    </xs:restriction>  
  </xs:simpleType>  
</xs:element>

### complexType **AGENZIAType**

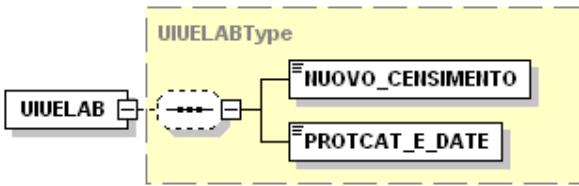
diagram



children [\*\*UIUELAB\*\*](#)  
used by element [\*\*NOTIFICAType/AGENZIA\*\*](#)  
source <xs:complexType name="AGENZIAType">  
  <xs:sequence>  
    <xs:element name="UIUELAB" type="UIUELABType" maxOccurs="unbounded"/>  
  </xs:sequence>  
</xs:complexType>

### element **AGENZIAType/UIUELAB**

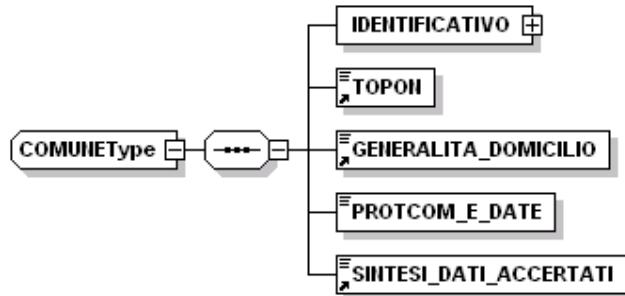
diagram



type [\*\*UIUELABType\*\*](#)  
children [\*\*NUOVO CENSIMENTO PROTCAT E DATE\*\*](#)  
attributes Name esito Type xs:nonNegativeInteger Use required Default Fixed Annotation  
source <xs:element name="UIUELAB" type="UIUELABType" maxOccurs="unbounded"/>

### complexType COMUNEType

diagram



children [IDENTIFICATIVO](#) [TOPON](#) [GENERALITA\\_DOMICILIO](#) [PROTCOM\\_E\\_DATE](#) [SINTESI\\_DATI\\_ACCERTATI](#)

used by element [NOTIFICAType/COMUNE](#)

	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
attributes	azione	xs:nonNegativeInteger	required			
	nota	xs:string	required			

source

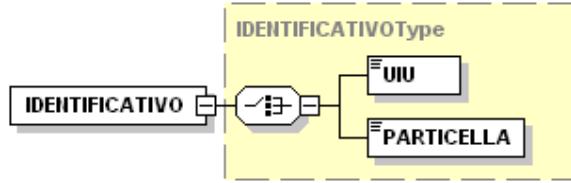
```

<xs:complexType name="COMUNEType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="IDENTIFICATIVO" type="IDENTIFICATIVOType"/>
    <xs:element ref="TOPON"/>
    <xs:element ref="GENERALITA_DOMICILIO"/>
    <xs:element name="PROTCOM_E_DATE">
      <xs:complexType>
        <xs:simpleContent>
          <xs:restriction base="PROTCOM_E_DATEType">
            <xs:minLength value="1"/>
            <xs:maxLength value="20"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleContent>
      </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element ref="SINTESI_DATI_ACCERTATI"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="azione" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:nonNegativeInteger">
        <xs:enumeration value="1"/>
        <xs:enumeration value="2"/>
        <xs:enumeration value="3"/>
        <xs:enumeration value="4"/>
        <xs:enumeration value="5"/>
        <xs:enumeration value="6"/>
        <xs:enumeration value="7"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="nota" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:maxLength value="50"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
</xs:complexType>

```

### element COMUNEType/IDENTIFICATIVO

diagram



type	<a href="#">IDENTIFICATIVOType</a>					
children	<a href="#">UIU</a> <a href="#">PARTICELLA</a>					
attributes	Name codcom	Type xs:string	Use required	Default	Fixed	Annotation
source	<xs:element name="IDENTIFICATIVO" type="IDENTIFICATIVOType"/>					

### element COMUNEType/PROTCOM\_E\_DATE

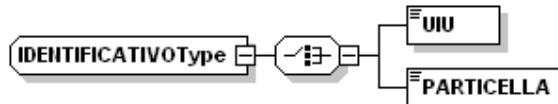
diagram



type	restriction of <a href="#">PROTCOM_E_DATEType</a>					
facets	minLength 1 maxLength 20					
attributes	Name dviolazione dnotifinoltrata dnotifavvenuta	Type xs:string xs:string xs:string	Use required required required	Default	Fixed	Annotation
source	<xs:element name="PROTCOM_E_DATE"> <xs:complexType> <xs:simpleContent> <xs:restriction base="PROTCOM_E_DATEType"> <xs:minLength value="1"/> <xs:maxLength value="20"/> </xs:restriction> </xs:simpleContent> </xs:complexType> </xs:element>					

### complexType IDENTIFICATIVOType

diagram



children	<a href="#">UIU</a> <a href="#">PARTICELLA</a>					
used by	element <a href="#">COMUNEType/IDENTIFICATIVO</a>					
attributes	Name codcom	Type xs:string	Use required	Default	Fixed	Annotation
source	<xs:complexType name="IDENTIFICATIVOType"> <xs:choice> <xs:element name="UIU"> <xs:complexType> <xs:simpleContent> <xs:restriction base="UIUType"> <xs:minLength value="1"/> <xs:maxLength value="5"/>					

```

    </xs:restriction>
  </xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="PARTICELLA">
  <xs:complexType>
    <xs:simpleContent>
      <xs:restriction base="PARTICELLAType">
        <xs:minLength value="1"/>
        <xs:maxLength value="5"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleContent>
  </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:choice>
<xs:attribute name="codcom" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:length value="4"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:complexType>

```

### element IDENTIFICATIVOType/UIU

diagram 

	type	restriction of <a href="#">UIUType</a>				
	facets	minLength 1 maxLength 5				
	attributes	Name sezcens sezurb foglio den sub	Type xs:string xs:string xs:string xs:string xs:string	Use required required required required required	Default	Fixed
	source	<xs:element name="UIU"> <xs:complexType> <xs:simpleContent> <xs:restriction base="UIUType"> <xs:minLength value="1"/> <xs:maxLength value="5"/> </xs:restriction> </xs:simpleContent> <td data-kind="ghost"></td> <td data-kind="ghost"></td> <td data-kind="ghost"></td> <td data-kind="ghost"></td>				

### element IDENTIFICATIVOType/PARTICELLA

diagram 

	type	restriction of <a href="#">PARTICELLAType</a>				
	facets	minLength 1 maxLength 5				
	attributes	Name sezcens foglio den sub	Type xs:string xs:string xs:string xs:string	Use required required required required	Default	Fixed
	source	<xs:element name="PARTICELLA"> <xs:complexType> <xs:simpleContent>				

```
<xs:restriction base="PARTICELLAType">
  <xs:minLength value="1"/>
  <xsmaxLength value="5"/>
</xs:restriction>
<xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
```

### complexType INFOType

diagram



used by

element [CLASS336 MARKUP FILE V1.0/INFO](#)

attributes

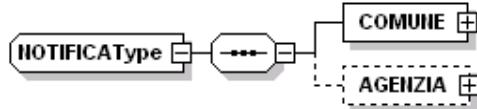
Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
tipoente	xs:string	required			
codente	xs:string	required			
dataora	xs:string	required			
nnotifica	xs:string	required			
nagenzia	xs:string	required			

source

```
<xs:complexType name="INFOType">
  <xs:attribute name="tipoente" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:enumeration value="COMUNE"/>
        <xs:enumeration value="AGENZIA"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="codente" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:length value="4"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="dataora" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="14"/>
        <xs:maxLength value="19"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="nnotifica" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="1"/>
        <xs:maxLength value="3"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="nagenzia" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="1"/>
        <xs:maxLength value="3"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
</xs:complexType>
```

### complexType NOTIFICAType

diagram



children [COMUNE](#) [AGENZIA](#)

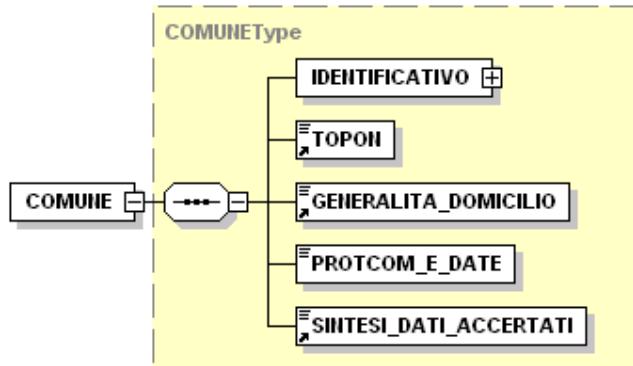
used by element [CLASS336 MARKUP FILE V1.0/NOTIFICA](#)

source

```
<xs:complexType name="NOTIFICAType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="COMUNE" type="COMUNEType"/>
    <xs:element name="AGENZIA" type="AGENZIAType" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

### element NOTIFICAType/COMUNE

diagram



type [COMUNEType](#)

children [IDENTIFICATIVO](#) [TOPON](#) [GENERALITA\\_DOMICILIO](#) [PROTCOM\\_E\\_DATE](#) [SINTESI\\_DATI\\_ACCERTATI](#)

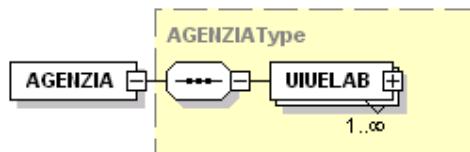
attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	azione	xs:nonNegativeInteger	required			
	nota	xs:string	required			

source

```
<xs:element name="COMUNE" type="COMUNEType"/>
```

### element NOTIFICAType/AGENZIA

diagram



type [AGENZIAType](#)

children [UIUELAB](#)

source

```
<xs:element name="AGENZIA" type="AGENZIAType" minOccurs="0"/>
```

complexType NUOVO\_CENSIMENTOType

diagram



type extension of xs:string

used by element UIUELABType/NUOVO\_CENSIMENTO

	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
attributes	sezcens	xs:string	required			
	sezurb	xs:string	required			
	foglio	xs:string	required			
	num	xs:string	required			
	den	xs:string	required			
	sub	xs:string	required			
	zcons	xs:string	required			
	categ	xs:string	required			
	classe	xs:string	required			
	cons	xs:string	required			
	rend	xs:string	required			
source	<xs:complexType name="NUOVO_CENSIMENTOType"> <xs:simpleContent> <xs:extension base="xs:string"> <xs:attribute name="sezcens" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="1"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="sezurb" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="foglio" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:minLength value="1"/> <xs:maxLength value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="num" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:minLength value="1"/> <xs:maxLength value="5"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="den" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="sub" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute>					

```
<xs:attribute name="zicens" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="3"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="categ" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:minLength value="1"/>
<xs:maxLength value="3"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="classe" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="2"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="cons" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="6"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="rend" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="11"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
```

### complexType PARTICELLAType

diagram



type	extension of xs:string					
used by	element	IDENTIFICATIVOType/PARTICELLA				
attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	sezcens	xs:string	required			
source	<xs:complexType name="PARTICELLAType"> <xs:simpleContent> <xs:extension base="xs:string"> <xs:attribute name="sezcens" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="1"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="foglio" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:minLength value="1"/> <xs:maxLength value="4"/>					

```
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="den" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="4"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="sub" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="4"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
```

### complexType PROTCAT\_E\_DATEType

diagram



type	extension of <b>xs:string</b>					
used by	element <b><a href="#">UIUELABType/PROTCAT_E_DATE</a></b>					
attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	dpresagg	xs:string	required			
source	<xs:complexType name="PROTCAT_E_DATEType"> <xs:simpleContent> <xs:extension base="xs:string"> <xs:attribute name="dpresagg" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="dinatti" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="dnotif" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> </xs:extension> </xs:simpleContent> </xs:complexType>					

### complexType PROTCOM\_E\_DATEType

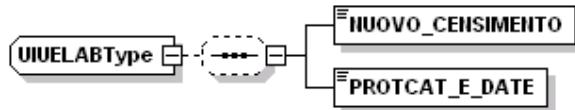
diagram



type	extension of <b>xs:string</b>			Default	Fixed	Annotation
used by	element <b><u>COMUNEType/PROTCOM_E_DATE</u></b>					
attributes	Name	Type	Use			
	dviolazione	xs:string	required			
	dnotifinoltrata	xs:string	required			
	dnotifavvenuta	xs:string	required			
source	<pre>&lt;xs:complexType name="PROTCOM_E_DATEType"&gt; &lt;xs:simpleContent&gt; &lt;xs:extension base="xs:string"&gt; &lt;xs:attribute name="dviolazione" use="required"&gt; &lt;xs:simpleType&gt; &lt;xs:restriction base="xs:string"&gt; &lt;xs:maxLength value="10"/&gt; &lt;/xs:restriction&gt; &lt;/xs:simpleType&gt; &lt;/xs:attribute&gt; &lt;xs:attribute name="dnotifinoltrata" use="required"&gt; &lt;xs:simpleType&gt; &lt;xs:restriction base="xs:string"&gt; &lt;xs:minLength value="8"/&gt; &lt;xs:maxLength value="10"/&gt; &lt;/xs:restriction&gt; &lt;/xs:simpleType&gt; &lt;/xs:attribute&gt; &lt;xs:attribute name="dnotifavvenuta" use="required"&gt; &lt;xs:simpleType&gt; &lt;xs:restriction base="xs:string"&gt; &lt;xs:minLength value="8"/&gt; &lt;xs:maxLength value="10"/&gt; &lt;/xs:restriction&gt; &lt;/xs:simpleType&gt; &lt;/xs:attribute&gt; &lt;/xs:extension&gt; &lt;/xs:simpleContent&gt; &lt;/xs:complexType&gt;</pre>					

### complexType **UIUELABType**

diagram



children	<b><u>NUOVO_CENSIMENTO PROTCAT_E_DATE</u></b>			Default	Fixed	Annotation
used by	element <b><u>AGENZIAType/UIUELAB</u></b>					
attributes	Name	Type	Use			
	esito	xs:nonNegativeInteger	required			
source	<pre>&lt;xs:complexType name="UIUELABType"&gt; &lt;xs:sequence minOccurs="0"&gt; &lt;xs:element name="NUOVO_CENSIMENTO"&gt; &lt;xs:complexType&gt; &lt;xs:simpleContent&gt; &lt;xs:restriction base="NUOVO_CENSIMENTOType"&gt; &lt;xs:length value="4"/&gt; &lt;/xs:restriction&gt; &lt;/xs:simpleContent&gt; &lt;/xs:complexType&gt; &lt;/xs:element&gt; &lt;xs:element name="PROTCAT_E_DATE"&gt; &lt;xs:complexType&gt; &lt;xs:simpleContent&gt; &lt;xs:restriction base="PROTCAT_E_DATEType"&gt; &lt;xs:maxLength value="14"/&gt; &lt;/xs:restriction&gt; &lt;/xs:simpleContent&gt; &lt;/xs:complexType&gt; &lt;/xs:element&gt; &lt;/xs:sequence&gt; &lt;/xs:complexType&gt;</pre>					

```

</xs:restriction>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="esito" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:nonNegativeInteger">
<xs:enumeration value="1"/>
<xs:enumeration value="2"/>
<xs:enumeration value="3"/>
<xs:enumeration value="4"/>
<xs:enumeration value="5"/>
<xs:enumeration value="6"/>
<xs:enumeration value="7"/>
<xs:enumeration value="8"/>
<xs:enumeration value="9"/>
<xs:enumeration value="10"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:complexType>

```

### element UIELABType/NUOVO\_CENSIMENTO

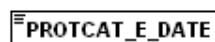
diagram



type	restriction of <a href="#">NUOVO_CENSIMENTOType</a>					
facets	length 4					
attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	sezcens	xs:string	required			
	sezurb	xs:string	required			
	foglio	xs:string	required			
	num	xs:string	required			
	den	xs:string	required			
	sub	xs:string	required			
	zcens	xs:string	required			
	categ	xs:string	required			
	classe	xs:string	required			
	cons	xs:string	required			
	rend	xs:string	required			
source	<xs:element name="NUOVO_CENSIMENTO">					
	<xs:complexType>					
	<xs:simpleContent>					
	<xs:restriction base="NUOVO_CENSIMENTOType">					
	<xs:length value="4"/>					
	</xs:restriction>					
	</xs:simpleContent>					
	</xs:complexType>					
	</xs:element>					

### element UIELABType/PROTCAT\_E\_DATE

diagram



type	restriction of <a href="#">PROTCAT_E_DATEType</a>					
facets	maxLength 14					
attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	dpresagg	xs:string	required			
	dinatti	xs:string	required			
	dnotif	xs:string	required			

```
source <xs:element name="PROTCAT_E_DATE">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:restriction base="PROTCAT_E_DATEType">
<xs:maxLength value="14"/>
</xs:restriction>
<xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
```

### complexType UIUType

diagram



	type	extension of <b>xs:string</b>				
	used by	element	<u><a href="#">IDENTIFICATIVOType/UIU</a></u>			
attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	sezcens	xs:string	required			
	sezurb	xs:string	required			
	foglio	xs:string	required			
	den	xs:string	required			
	sub	xs:string	required			
source	<xs:complexType name="UIUType"> <xs:simpleContent> <xs:extension base="xs:string"> <xs:attribute name="sezcens" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="1"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="sezurb" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="foglio" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:minLength value="1"/> <xs:maxLength value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="den" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> <xs:attribute name="sub" use="required"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> </xs:extension> </xs:simpleContent> </xs:complexType>					



### 3. Qualità ed attendibilità dei dati

La qualità dei dati può essere verificata tramite una fase di validazione sintattica che assicura che il file formato/ricevuto sia popolato da elementi ed attributi aderenti alla nomenclatura, gerarchia e tipologia di dati imposta dal CLASS336 Markup Language.

#### 3.1 La validazione sintattica

Quando i file con estensione “.cla” pervengono in un Ufficio dell’Agenzia, essi potranno essere sottomessi ad un analizzatore sintattico (parser) validante. Cio’ significa che i dati contenuti potranno essere controllati affinche’ siano “ben formati”, ovvero rispettino le regole generali dell’XML (presenza di un nodo radice unico, ecc), e affinche’ siano sintatticamente rispondenti al CLASS336ML. Per permettere tale controllo di validazione sono stati predisposti due file, di nome rispettivamente CLASS336.dtd e CLASS336.xsd, che riportano le regole alle quali devono sottostare elementi ed attributi nei file di estensione “.cla”. Tali file di regole, nella terminologia XML, sono detti essere del tipo Document Type Definition (DTD) e XML Schema (XSD). Per una descrizione dettagliata dei DTD e degli XSD si rimanda ai documenti presenti del sito ufficiale del World Wide Web Consortium.

Nella seconda riga della testate dei file “.cla” viene riportato il riferimento ad uno di tale file.

```
<!DOCTYPE CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0 SYSTEM "CLASS336.dtd">  
o, alternativamente  
<CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0  
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"  
xsi:noNamespaceSchemaLocation="CLASS336.xsd">
```

Questi file di controllo sono di utilita’ a tutti i Comuni i quali debbano far pervenire file “.cla” agli Uffici dell’Agenzia. Infatti tramite i file CLASS336.dtd o CLASS336.xds, ed un qualsiasi parser validante, e’ possibile operare un preventivo controllo sintattico di validazione sui dati che si debbono far pervenire. Utilizzare il file CLASS336.xds garantisce un controllo più fine, ma non tutti i parser sono in grado di utilizzare tale tipologia di file di controllo. Si è comunque riscontrato che non tutti gli analizzatori sintattici validanti commerciali (parser validanti) sono in grado di operare correttamente quando si ulizzano sottotipi di tipi elementari di dati nell’XML Schema. Per venire incontro a tali problematiche tecniche si è quindi optato per un XML Schema più lasco nella definizione dei tipi di dati, e tale da privilegiare il tipo elementare “string”. Tale scelta comporta la massima fruibilità dell’XML Schema su qualsiasi parser validante commerciale. La completa aderenza al linguaggio CLASS336 deve quindi sempre essere perseguita facendo puntuale riferimento, oltre che all’XML schema, anche alle descrizioni presenti in tutte le tabelle precedenti, nelle quali si dettaglia puntualmente il tipo di valore che deve essere utilizzato in ciascun elemento ed attributo. Il listato dei file (dtd,xsd) e’ riportato nei paragrafi seguenti, ed è anche disponibile, su richiesta, su supporto magnetico.

### 3.1.1 Il Document Type Definition (DTD) per i CLASS336MF

#### Il CLASS336.dtd

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!- =====>
<!-- OGGETTO: CLASS336 Markup File [CLA] - DTD -->
<!-- VERSIONE: 1.0 -->
<!-- DATA: Marzo-2005 -->
<!-- CREATO PER: Agenzia del Territorio -->
<!-- CREATO DA: -->
<!-- Sogei S.p.A. -->
<!-- Via Mario Carucci, 99 -->
<!-- 00143 Roma, Italia -->
<!ELEMENT CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0 (NOTIFICA+, INFO, EOF)>

<!ELEMENT NOTIFICA (COMUNE,AGENZIA?)>

<!ELEMENT COMUNE (IDENTIFICATIVO, TOPON, GENERALITA_DOMICILIO, PROTCOM_E_DATE,
SINTESI_DATI_ACCERTATI)>
<!ATTLIST COMUNE azione (1|2|3|4|5|6|7) #REQUIRED
nota CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT IDENTIFICATIVO (UIU | PARTICELLA)>
<!ATTLIST IDENTIFICATIVO codcom CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT UIU (#PCDATA)>
<!ATTLIST UIU sezcens CDATA #REQUIRED
sezurb CDATA #REQUIRED
foglio CDATA #REQUIRED
den CDATA #REQUIRED
sub CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT PARTICELLA (#PCDATA)>

<!ATTLIST PARTICELLA sezcens CDATA #REQUIRED
foglio CDATA #REQUIRED
den CDATA #REQUIRED
sub CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT TOPON ( #PCDATA ) >

<!ELEMENT GENERALITA_DOMICILIO ( #PCDATA )>

<!ELEMENT PROTCOM_E_DATE ( #PCDATA )>
<!ATTLIST PROTCOM_E_DATE dviolazione CDATA #REQUIRED
dnotifinoltrata CDATA #REQUIRED
```

```
dnottifavvenuta CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT SINTESI_DATI_ACCERTATI (#PCDATA )>

<!ELEMENT AGENZIA (UIUELAB+)>

<!ELEMENT UIUELAB ((NUOVO_CENSIMENTO, PROTCAT_E_DATE)?)>
<!ATTLIST UIUELAB esito (1|2|3|4|5|6|7|8|9|10) #REQUIRED>

<!ELEMENT NUOVO_CENSIMENTO (#PCDATA )>
<!ATTLIST NUOVO_CENSIMENTO sezcens CDATA #REQUIRED
          sezurb CDATA #REQUIRED
          foglio CDATA #REQUIRED
          num CDATA #REQUIRED
          den CDATA #REQUIRED
          sub CDATA #REQUIRED
          zcens CDATA #REQUIRED
          categ CDATA #REQUIRED
          classe CDATA #REQUIRED
          cons CDATA #REQUIRED
          rend CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT PROTCAT_E_DATE (#PCDATA )>
<!ATTLIST PROTCAT_E_DATE dpresagg CDATA #REQUIRED
          dinatti CDATA #REQUIRED
          dnottif CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT INFO EMPTY>
<!ATTLIST INFO      tipoente (COMUNE | AGENZIA) #REQUIRED
                      codente CDATA #REQUIRED
                      dataora CDATA #REQUIRED
                      nnotifica CDATA #REQUIRED
                      nagenzia CDATA #REQUIRED>

<!ELEMENT EOF EMPTY>
```

### 3.1.2 L'Xml Schema (XSD) per i CLASS336MF

#### Il CLASS336.xsd

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" elementFormDefault="qualified">
  <xs:complexType name="AGENZIAType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="UIUELAB" type="UIUELABType" maxOccurs="unbounded"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:element name="CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence>
        <xs:element name="NOTIFICA" type="NOTIFICAType" maxOccurs="unbounded"/>
        <xs:element name="INFO" type="INFOType"/>
        <xs:element ref="EOF"/>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:complexType name="COMUNEType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="IDENTIFICATIVO" type="IDENTIFICATIVOType"/>
      <xs:element ref="TOPON"/>
      <xs:element ref="GENERALITA_DOMICILIO"/>
      <xs:element name="PROTCOM_E_DATE">
        <xs:complexType>
          <xs:simpleContent>
            <xs:restriction base="PROTCOM_E_DATEType">
              <xs:minLength value="1"/>
              <xs:maxLength value="20"/>
            </xs:restriction>
          </xs:simpleContent>
        </xs:complexType>
      </xs:element>
      <xs:element ref="SINTESI_DATI_ACCERTATI"/>
    </xs:sequence>
    <xs:attribute name="azione" use="required">
      <xs:simpleType>
        <xs:restriction base="xs:nonNegativeInteger">
          <xs:enumeration value="1"/>
          <xs:enumeration value="2"/>
          <xs:enumeration value="3"/>
          <xs:enumeration value="4"/>
          <xs:enumeration value="5"/>
          <xs:enumeration value="6"/>
          <xs:enumeration value="7"/>
        </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
    </xs:attribute>
    <xs:attribute name="nota" use="required">
      <xs:simpleType>
        <xs:restriction base="xs:string">
          <xs:maxLength value="50"/>
        </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
    </xs:attribute>
  </xs:complexType>
  <xs:element name="EOF">
    <xs:complexType/>
  </xs:element>
  <xs:element name="GENERALITA_DOMICILIO">
```

```
<xs:simpleType>
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="100"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:complexType name="IDENTIFICATIVOType">
  <xs:choice>
    <xs:element name="UIU">
      <xs:complexType>
        <xs:simpleContent>
          <xs:restriction base="UIUType">
            <xs:minLength value="1"/>
            <xs:maxLength value="5"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleContent>
      </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="PARTICELLA">
      <xs:complexType>
        <xs:simpleContent>
          <xs:restriction base="PARTICELLAType">
            <xs:minLength value="1"/>
            <xs:maxLength value="5"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleContent>
      </xs:complexType>
    </xs:element>
  </xs:choice>
  <xs:attribute name="codcom" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:length value="4"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="INFOType">
  <xs:attribute name="tipointe" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:enumeration value="COMUNE"/>
        <xs:enumeration value="AGENZIA"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="codente" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:length value="4"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="dataora" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="14"/>
        <xs:maxLength value="19"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="nnotifica" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="1"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
```

```
<xs:maxLength value="3"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="nagenzia" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:minLength value="1"/>
<xs:maxLength value="3"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="NOTIFICAType">
<xs:sequence>
<xs:element name="COMUNE" type="COMUNEType"/>
<xs:element name="AGENZIA" type="AGENZIAType" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="NUOVO_CENSIMENTOType">
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute name="sezcens" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="1"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="sezurb" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="3"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="foglio" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:minLength value="1"/>
<xs:maxLength value="4"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="num" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:minLength value="1"/>
<xs:maxLength value="5"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="den" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="4"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="sub" use="required">
<xs:simpleType>
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:maxLength value="4"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
```

```
<xs:attribute name="zcens" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:maxLength value="3"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="categ" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:minLength value="1"/>
      <xs:maxLength value="3"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="classe" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:maxLength value="2"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="cons" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:maxLength value="6"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
<xs:attribute name="rend" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:maxLength value="11"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="PARTICELLAType">
  <xs:simpleContent>
    <xs:extension base="xs:string">
      <xs:attribute name="sezcens" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:maxLength value="1"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
      <xs:attribute name="foglio" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:minLength value="1"/>
            <xs:maxLength value="4"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
      <xs:attribute name="den" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:maxLength value="4"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
      <xs:attribute name="sub" use="required">
        <xs:simpleType>
```

```
<xs:restriction base="xs:string">
    <xs:maxLength value="4"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="PROTCAT_E_DATEType">
    <xs:simpleContent>
        <xs:extension base="xs:string">
            <xs:attribute name="dpresagg" use="required">
                <xs:simpleType>
                    <xs:restriction base="xs:string">
                        <xs:maxLength value="10"/>
                    </xs:restriction>
                </xs:simpleType>
            </xs:attribute>
            <xs:attribute name="dinatti" use="required">
                <xs:simpleType>
                    <xs:restriction base="xs:string">
                        <xs:maxLength value="10"/>
                    </xs:restriction>
                </xs:simpleType>
            </xs:attribute>
            <xs:attribute name="dnotif" use="required">
                <xs:simpleType>
                    <xs:restriction base="xs:string">
                        <xs:maxLength value="10"/>
                    </xs:restriction>
                </xs:simpleType>
            </xs:attribute>
        </xs:extension>
    </xs:simpleContent>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="PROTCOM_E_DATEType">
    <xs:simpleContent>
        <xs:extension base="xs:string">
            <xs:attribute name="dviolazione" use="required">
                <xs:simpleType>
                    <xs:restriction base="xs:string">
                        <xs:maxLength value="10"/>
                    </xs:restriction>
                </xs:simpleType>
            </xs:attribute>
            <xs:attribute name="dnotifinoltrata" use="required">
                <xs:simpleType>
                    <xs:restriction base="xs:string">
                        <xs:minLength value="8"/>
                        <xs:maxLength value="10"/>
                    </xs:restriction>
                </xs:simpleType>
            </xs:attribute>
            <xs:attribute name="dnotifavvenuta" use="required">
                <xs:simpleType>
                    <xs:restriction base="xs:string">
                        <xs:minLength value="8"/>
                        <xs:maxLength value="10"/>
                    </xs:restriction>
                </xs:simpleType>
            </xs:attribute>
        </xs:extension>
    </xs:simpleContent>
</xs:complexType>
<xs:element name="SINTESI_DATI_ACCERTATI">
    <xs:simpleType>
```

```
<xs:restriction base="xs:string">
  <xs:enumeration value="1"/>
  <xs:enumeration value="2"/>
  <xs:enumeration value="3"/>
  <xs:enumeration value="4"/>
  <xs:enumeration value="5"/>
  <xs:enumeration value="6"/>
  <xs:enumeration value="7"/>
  <xs:enumeration value="8"/>
  <xs:enumeration value="9"/>
  <xs:enumeration value="10"/>
  <xs:enumeration value="11"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="TOPON">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:minLength value="1"/>
      <xs:maxLength value="60"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:complexType name="UIUType">
  <xs:simpleContent>
    <xs:extension base="xs:string">
      <xs:attribute name="sezcens" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:maxLength value="1"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
      <xs:attribute name="sezurb" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:maxLength value="3"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
      <xs:attribute name="foglio" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:minLength value="1"/>
            <xs:maxLength value="4"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
      <xs:attribute name="den" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:maxLength value="4"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
      <xs:attribute name="sub" use="required">
        <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="xs:string">
            <xs:maxLength value="4"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
      </xs:attribute>
    </xs:extension>
  </xs:simpleContent>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="UIUELABType">
```

```
<xs:sequence minOccurs="0">
  <xs:element name="NUOVO_CENSIMENTO">
    <xs:complexType>
      <xs:simpleContent>
        <xs:restriction base="NUOVO_CENSIMENTOType">
          <xs:length value="4"/>
        </xs:restriction>
      </xs:simpleContent>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="PROTCAT_E_DATE">
    <xs:complexType>
      <xs:simpleContent>
        <xs:restriction base="PROTCAT_E_DATEType">
          <xs:maxLength value="14"/>
        </xs:restriction>
      </xs:simpleContent>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="esito" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:nonNegativeInteger">
      <xs:enumeration value="1"/>
      <xs:enumeration value="2"/>
      <xs:enumeration value="3"/>
      <xs:enumeration value="4"/>
      <xs:enumeration value="5"/>
      <xs:enumeration value="6"/>
      <xs:enumeration value="7"/>
      <xs:enumeration value="8"/>
      <xs:enumeration value="9"/>
      <xs:enumeration value="10"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:complexType>
</xs:schema>
```

## 4. Esempio di CLASS336MF

Nel seguito vengono proposti due esempi di file, che simulano rispettivamente l'invio di dati dal Comune all'Agenzia e dall'Agenzia al Comune, e nei quali sono presenti tutti gli elementi del linguaggio CLASS336.

File : H501\_COM\_010205\_141001.cla

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO 8859-1"?>
<CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0 xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="CLASS336.xsd">
<NOTIFICA>
    <COMUNE azione="1" nota="annotazioni del Comune">
        <IDENTIFICATIVO codcom="H501">
            <UIU sezcens="" sezurb="A" foglio="1" den="" sub="1">10</UIU>
        </IDENTIFICATIVO>
        <TOPON>Via Cristoforo Colombo</TOPON>
        <GENERALITA_DOMICILIO>Rossi Mario Via Bruno Buozzi, 13 </GENERALITA_DOMICILIO>
        <PROTCOM_E_DATE dviolazione="01/01/2005" dnotifinoltrata="10/01/2005"
dnotifavvenuta="01/02/2005">ProtCom/0034/A</PROTCOM_E_DATE>
        <SINTESI_DATI_ACCERTATI>1</SINTESI_DATI_ACCERTATI>
    </COMUNE>
</NOTIFICA>
<INFO tipoente="COMUNE" codente="H501" dataora="01/02/2005 14.10.01" nnotifica="1" nagenzia="0"/>
<EOF/>
</CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0>
```

File : RM\_\_CAT\_010205\_141023.cla

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0 xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="CLASS336.xsd">
<NOTIFICA>
    <COMUNE azione="1" nota="annotazioni del Comune">
        <IDENTIFICATIVO codcom="H501">
            <PARTICELLA sezcens="A" foglio="3" den="" sub="">33</PARTICELLA>
        </IDENTIFICATIVO>
        <TOPON>Via di Grotta Perfetta, Km 12</TOPON>
        <GENERALITA_DOMICILIO>Bianchi Giuseppe Via Laurentina, 67</GENERALITA_DOMICILIO>
        <PROTCOM_E_DATE dviolazione="" dnotifinoltrata="13/12/2004"
dnotifavvenuta="30/12/2004">ProtCom/123/BB</PROTCOM_E_DATE>
        <SINTESI_DATI_ACCERTATI>9</SINTESI_DATI_ACCERTATI>
    </COMUNE>
    <AGENZIA>
        <UIUELAB esito="1"></UIUELAB>
    </AGENZIA>
</NOTIFICA>
<NOTIFICA>
    <COMUNE azione="1" nota="annotazioni del Comune">
```

```
<IDENTIFICATIVO codcom="H501">
<UIU sezcens="" sezurb="" foglio="24" den="" sub="37">123</UIU>
</IDENTIFICATIVO>
<TOPON>Via Panisperna, 21</TOPON>
<GENERALITA_DOMICILIO>Ettore Majorana Via Marsala, 44</GENERALITA_DOMICILIO>
<PROTCOM_E_DATE dviolazione="" dnotifinoltrata="13/7/2004"
dnotifavvenuta="21/8/2004">ProtCom/1968/ATOM</PROTCOM_E_DATE>
<SINTESI_DATI_ACCERTATI>8</SINTESI_DATI_ACCERTATI>
</COMUNE>
<AGENZIA>
<UIUELAB esito="4">
    <NUOVO_CENSIMENTO sezcens="" sezurb="" foglio="12" num="123" den="" sub="37"
zcens="1" categ="A02" classe="1" cons="5,5" rend="2400,00">H501</NUOVO_CENSIMENTO>
        <PROTCAT_E_DATE dpresagg="" dinatti="21/09/2004"
dnotif="30/09/2004">RM412</PROTCAT_E_DATE>
    </UIUELAB>
    <UIUELAB esito="4">
        <NUOVO_CENSIMENTO sezcens="" sezurb="" foglio="12" num="123" den="" sub="39" zcens="1"
categ="A02" classe="1" cons="3,5" rend="2000,00">H501</NUOVO_CENSIMENTO>
        <PROTCAT_E_DATE dpresagg="" dinatti="21/09/2004"
dnotif="30/09/2004">RM412</PROTCAT_E_DATE>
    </UIUELAB>
</AGENZIA>
</NOTIFICA>
<NOTIFICA>
<COMUNE azione="1" nota="annotazioni del Comune">
    <IDENTIFICATIVO codcom="H501">
        <PARTICELLA sezcens="B" foglio="456" den="" sub="">78</PARTICELLA>
    </IDENTIFICATIVO>
    <TOPON>Via Pontina, Km 44</TOPON>
    <GENERALITA_DOMICILIO>Gino Franchetti, Via Torrino, 33</GENERALITA_DOMICILIO>
    <PROTCOM_E_DATE dviolazione="10/10/2004" dnotifinoltrata="20/12/2004"
dnotifavvenuta="22/12/2004">ProtCom/FG/ALCO</PROTCOM_E_DATE>
    <SINTESI_DATI_ACCERTATI>10</SINTESI_DATI_ACCERTATI>
</COMUNE>
<AGENZIA>
    <UIUELAB esito="7">
        <NUOVO_CENSIMENTO sezcens="B" sezurb="" foglio="456" num="78" den=""
sub="12" zcens="6" categ="A7" classe="3" cons="8,5" rend="3400,00">H501</NUOVO_CENSIMENTO>
        <PROTCAT_E_DATE dpresagg="" dinatti="28/1/2005"
dnotif="3/2/2005">RM822</PROTCAT_E_DATE>
    </UIUELAB>
</AGENZIA>
</NOTIFICA>
<INFO tipoente="AGENZIA" codente="RM__" dataora="01/02/2005 14.10.23" nnotifica="3" nagenzia="3"/>
<EOF/>
</CLASS336_MARKUP_FILE_V1.0>
```